



Comunicato stampa

A partire dalle ore 9.15 di venerdì prossimo, 18 marzo, al Laguna Palace di Venezia

Convegno "Acciaio inox e cemento armato firmano un patto inossidabile nel tempo"

Nel corso dei lavori saranno presentati alcuni esempi applicativi che vanno dalle grandi opere fino al restauro di Palazzo Grimani operato dalla Soprintendenza veneziana

La **costruzione** dello **Stonecutters Bridge di Hong-kong** il ponte strallato più lungo al mondo, il **restauro** di **Palazzo Grimani** da parte della Soprintendenza veneziana, la realizzazione dei nuovi **viadotti** dell'autostrada del **Fréjus**, di alcune **banchine della Toscana** e di una serie di **Palazzi in bioarchitettura a Rimini**, seppur distanti per concezione e progettazione, hanno tutti un **denominatore comune**: l'impiego dell'**acciaio inossidabile abbinato al cemento armato**.

Una volta considerato troppo **nobile** per poter armare dei muri, **questo materiale è oggi utilizzato nell'edilizia moderna nelle infrastrutture e nelle grandi opere**. I motivi? Le proprietà antisismiche, la resistenza al fuoco, la lavorabilità, l'amagnetività e la resistenza alla corrosione che garantiscono l'azzeramento dei costi di manutenzione ed un conseguente enorme risparmio da parte degli Enti pubblici rispetto all'impiego del più tradizionale acciaio al carbonio.

Ma per meglio illustrare le ragioni tecniche di tale scelta, la Cogne Acciai Speciali di Aosta – tra i maggiori produttori mondiale di acciai inossidabili lunghi – ha organizzato un **convegno** intitolato "**Acciaio inossidabile e cemento armato: un patto inossidabile nel tempo**", che si terrà a partire dalle ore 9.15 di venerdì prossimo, **18 marzo, al Laguna Palace di Venezia** ed al quale sono stati invitati progettisti, impresari, amministratori e funzionari pubblici.

Dopo gli interventi di saluto del **presidente della CAS Giuseppe Marzorati** e dei rappresentanti degli **ordini degli ingegneri (presidente Vito Saccarola)** e degli **architetti (tesoriere Giancarlo Sfriso)** e del **Collegio dei geometri (presidente Massimiliano De Martin)**, l'incontro si articolerà in due momenti e sarà **moderato dal collaboratore del Sole 24 Ore Nord Est Carlo Saccon**.

La **prima parte** sarà più **tecnica** e riferita alle **proprietà dell'acciaio inossidabile** per l'edilizia, con particolare riferimento all'**impiego marino** (dott. **Aldo Bennani**, responsabile de Dipartimento ricerca della CAS) e **antisismico** (prof. **Alberto Franchi**, Politecnico di Milano). La **seconda parte** costituirà l'occasione per presentare alcuni esempi applicativi. In particolare, l'architetto **Claudio Menichelli** della Soprintendenza per i Beni architettonici ed il Paesaggio di Venezia spiegherà perché ed in che modo è stato impiegato l'acciaio inossidabile nell'intervento di restauro di **Palazzo Grimani** futura sede museale, mentre gli architetti **Stefano Delli** e **Federica Gattei** illustreranno le proprietà dell'acciaio austenico nella **bioedilizia**, portando come esempio il contratto di quartiere di Rimini. Infine, il ricercatore **Aldo Bennani** presenterà due progetti infrastrutturali significativi e attualmente in corso di realizzazione, nei quali si è stato scelto di utilizzare le barre ad aderenza migliorata per **garantire sicurezza e durata ai manufatti**: i viadotti del Fréjus e lo Stonecutters Bridge di Hong-Kong.

Aosta, 15 marzo 2005
L'ufficio stampa
03 MPM